



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLANTERIO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLANTERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE  
3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
3.4. La valutazione nella Scuola Primaria  
3.5. La valutazione nella scuola secondaria  
3.6. INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo è situato in una zona intermedia fra le province di Pavia, Lodi e Milano ed ingloba 9 comuni. Gli studenti appartengono ad un contesto sociale medio-basso, con una cospicua presenza di alunni stranieri, in numero stabile negli ultimi anni, e di altri provenienti da contesti svantaggiati. Alcuni alunni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si trova ad operare con allievi che presentano caratteristiche differenti. Tale eterogeneità arricchisce le classi di aspetti multiculturali; tuttavia, implica l'adozione di strategie mirate all'equità e all'inclusione.

Sul territorio sono presenti varie associazioni di volontariato che lavorano in sinergia con la scuola in ottica di partecipazione e sostenibilità. Le attività di istituto finalizzate all'acquisizione di competenze di educazione civica avvicinano gli studenti alle Amministrazioni comunali e Provinciali, sensibilizzandole alle problematiche scolastiche. Il Dirigente opera al fine di attivare, in modo sinergico e funzionale, tutte le risorse esterne: Amministrazioni di riferimento, Associazioni di volontariato, eventuali figure professionali a supporto del lavoro dei docenti. Inoltre, aderisce a Reti di scuole per l'ampliamento del bagaglio di proposte.

Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla vita della scuola, sono abbastanza disponibili al dialogo e alla collaborazione, e piuttosto attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa. La principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

L'istituto mette in atto azioni per le certificazioni e gli adempimenti relativi alla sicurezza, soprattutto in relazione alle norme anticovid. Per garantire un adeguato ammodernamento informatico, negli ultimi anni la scuola ha investito molto per il potenziamento delle dotazioni multimediali (laboratori linguistici, LIM, PC, tablet, digital board, ecc.).

La Dirigente Scolastica è effettiva, con un'anzianità di servizio di oltre 10 anni, presente dall'a.s. 2010/2011; il corpo docente è abbastanza stabile nella scuola dell'infanzia, con un



turn-over in crescita nella scuola primaria e significativo nella scuola secondaria.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### MISSION E PRIORITA'

Alla scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, spettano alcune finalità specifiche strettamente connesse alla crescita e al benessere della persona. **Ben-essere** è la parola chiave.

I traguardi di una scuola che intende promuovere il benessere si ispirano a quattro principi fondamentali:

**Equità** (sviluppo di competenze individuali e personali)

**Inclusione** (miglior qualità dell'ambiente sociale)

**Partecipazione** (rafforzamento della collaborazione comunitaria)

**Sostenibilità** (miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo)

Lo sfondo integratore, "Ben-essere - Essere un bene", intende sottolineare l'imprescindibilità della promozione del benessere come risposta alla situazione pandemica che ha modificato il mondo della scuola nel corso degli ultimi due anni scolastici.

Il Collegio dei Docenti, consapevole che la scuola dell'autonomia persegue il successo formativo, nonché il benessere di tutti gli alunni, impegnandosi ad assicurare a ciascuno il pieno sviluppo della persona umana, indica come prioritari i seguenti obiettivi formativi, intesi come mete dei processi di insegnamento e apprendimento:

Innalzare i livelli di istruzione e di competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, con riferimento ai traguardi del curricolo verticale d'istituto;

Definire azioni e strategie di classe accoglienti ed inclusive;

- Costruire l'identità attraverso la conoscenza e la consapevolezza di sé;
- Migliorare e promuovere il benessere degli alunni;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento, inteso sia come spazio fisico e strutturale che come utilizzo di metodologie e strategie innovative;
- Prevenire ogni forma di discriminazione;
- Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- Sviluppare l'alleanza scuola/famiglia nella direzione di una comunità educante.

L'azione dei docenti intende promuovere la formazione della persona in un coerente e continuo percorso educativo che parte dalla scuola dell'infanzia e accompagna i ragazzi alla conclusione del primo ciclo di istruzione. La specificità del contesto territoriale e la conseguente eterogeneità dell'utenza implicano la necessità di concentrarsi su percorsi che facilitino il successo formativo degli studenti in ottica inclusiva.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso azioni, percorsi e progettualità condivisi, monitorati e verificati.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Tenendo conto degli aspetti di continuità con il PTOF 2019-22, il RAV e gli esiti del percorso di Miglioramento, nonché delle conseguenze sociali, economiche e psicologiche della pandemia Covid-19, l'obiettivo prioritario della scuola consiste nel miglioramento degli esiti interni e dei risultati delle prove standardizzate. Le azioni intraprese per il raggiungimento dei traguardi prefissati sono:

- rimodulazione curricolare attraverso azioni, percorsi e progettualità con finalità di massima personalizzazione degli apprendimenti, da raggiungere attraverso metodologie didattiche innovative miranti all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali
- definizione di percorsi strutturati per l'alfabetizzazione di I e II livello per alunni stranieri
- rimodulazione ed implementazione del curricolo verticale di educazione civica, consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza europea in ottica di sostenibilità



- definizione di azioni volte alla promozione della salute, che coinvolgano attivamente gli studenti in situazioni di apprendimento, facilitandone la cooperazione.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### OFFERTA FORMATIVA

Le priorità del PTOF si legano alla Mission d'istituto, la cui finalità è costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante, che permetta a ciascun alunno di vivere appieno le esperienze di apprendimento, crescita, socializzazione e di raggiungere il proprio Benessere nelle sue molteplici sfaccettature.

Le scelte dell'istituto, per questa triennalità, vertono su 4 parole chiave:

- Inclusione
- Equità
- Sostenibilità
- Partecipazione

Si declinano in progettualità d'istituto, in metodi e strategie, formati strutturati e consolidati, monitorati attraverso una rendicontazione annuale che ne permetta la realizzazione concreta, tangibile e verificabile in tutti i gradi di scuola.

I docenti, nei diversi consigli di interclasse, di classe e di intersezione, pianificano le attività curricolari con massima attenzione alla personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi, in linea con i PEI e i PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati. L'attenzione riguarda anche gli alunni non certificati, verso i quali vengono messe in atto strategie particolari per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

Inoltre, in quanto scuola capofila della rete "La scuola educa il talento", i docenti dell'istituto seguono la formazione presso l'università di Pavia, Dipartimento di Psicologia, al fine di riconoscere ed indirizzare le potenzialità degli alunni e creare attività che mirino allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli studenti ad Alto Potenziale, mediante la

predisposizione di specifici Piani didattici Personalizzati, e di tutti gli alunni affidati. I Consigli di Classe e Team dei docenti pongono al centro ciascun alunno e, a seconda delle proprie specificità, creano percorsi finalizzati al raggiungimento del pieno successo formativo di ciascun studente.

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, le Competenze chiave per l'apprendimento permanente Nuovo Quadro di Riferimento Europeo del 22 maggio 2018, con l'introduzione dell'Educazione Civica in tutti i gradi di scuola (Legge del 20 agosto 2019, n. 92. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e con i documenti relativi alla progettazione didattica; tali documenti sono soggetti a revisioni ed integrazioni da parte dei Dipartimenti, gruppi di lavoro preposti alla costruzione di un curriculum, che seguono l'evolversi della situazione scolastica sia legata all'emergenza ed alle sue conseguenze, che alla nuova Normativa sulla Valutazione della scuola Primaria (Decreto Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020).

I docenti della scuola Primaria, in questa fase di sperimentazione, stanno svolgendo un corso di formazione tenuto da esperti del settore al fine di revisionare il Curriculum Verticale ed i Piani di Contenuti Metodi e Strategie d'Istituto in linea con la Nuova Valutazione e le competenze chiave Europee (revisione 2018).

La Scuola dell'infanzia e Secondaria di Primo Grado, in continuità ed in verticale, dopo un'attenta lettura della normativa relativa alla nuova valutazione, hanno steso un nuovo documento di valutazione (scuola dell'Infanzia) ed elaborato rubriche valutative per le classi prime (scuola secondaria di I grado).

Si allega il curriculum verticale a.s. 2020/21, in fase di revisione nel corrente anno scolastico.

#### **ALLEGATI:**

curricolo-verticale-2020-21.pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### POTENZIAMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONI TRINITY

Nell'ottica di una scuola che permetta ad ogni alunno di vivere Partecipazione, Equità ed Inclusione, intese come Differenziazione e Potenziamento, dall'anno scolastico 2011/2012 l'istituto organizza corsi curricolari ed extracurricolari in preparazione agli esami di certificazione Trinity per le classi V della scuola primaria e I, II e III della scuola secondaria di I grado.

Dall'anno 2015 l'istituto è centro Trinity ed accoglie studenti di scuole viciniori ed ex alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Gli alunni che decidono di mettersi alla prova e di diventare protagonisti della propria conoscenza sono accompagnati dai propri docenti, che si impegnano a svilupparne la competenza comunicativa, a potenziarne le abilità audio-orali e a rafforzarne il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua, incentivando la motivazione degli studenti.

### CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

Progetto afferente alle aree della Partecipazione e della Sostenibilità e collegato al Curricolo ed ai Piani di Contenuti Metodi e Strategie dell'Educazione Civica definiti dai Dipartimenti, che permette ai ragazzi di tutte le classi della Scuola Secondaria ed alle classi quinte della Scuola Primaria di riflettere e vivere appieno la partecipazione attiva, al fine di condividere uno sguardo verso la realtà circostante ed affrontare in gruppo i concetti di equità reale e inclusione.

Un'attenzione particolare è rivolta alla Sostenibilità, intesa come dinamica e che implica un benessere (ambientale, sociale, economico) costante e crescente e la prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita migliore rispetto a quella attuale, permettendo ad ogni alunno di sentirsi Parte Attiva del processo.

Nel corso di ogni anno scolastico in ogni plesso è presente un docente responsabile del progetto e un docente tutor, che affiancano gli alunni nelle attività. Ad inizio anno vengono

presentate le candidature e si tengono le elezioni dei consiglieri/assessori (due per classe). Le cariche vengono rinnovate annualmente.

Terminate le operazioni di elezione, il CCR si riunisce per un numero minimo di due incontri nel corso dell'anno scolastico. Tali incontri possono aumentare nel numero, qualora il CCR medesimo ne ravvisi la necessità. Il CCR aderisce a iniziative di cittadinanza attiva e sostenibile proposte dalle Amministrazioni comunali, dalle quali riceve la formale consegna di una commessa.

Le commesse sono legate alle aree della sostenibilità e della partecipazione.

### **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO (CSS)**

Il progetto afferisce alla priorità del Ben-essere e alle aree della Partecipazione, dell'Inclusione e dell'Equità, nonché alle progettualità previste nel Curricolo di Educazione Civica della scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività comprendono allenamenti pomeridiani presso le strutture sportive dell'Istituto Comprensivo e la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS), come le gare di corsa campestre. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 l'Istituto ha sempre predisposto e deliberato tale progettualità, ritenendola fondamentale per la crescita armonica dei ragazzi. Tuttavia, nell'anno scolastico 2020/2021 non è stato possibile realizzarla, a causa dell'emergenza sanitaria e in un'ottica di prevenzione e di tutela della salute dei ragazzi.

In questo progetto ogni alunno si impegna a: conoscere e applicare i codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e contesti sociali (es. squadra); partecipare all'attività sportiva riconoscendo in essa un'espressione dei valori etici del rispetto e della responsabilità; consolidare le capacità motorie, approfondire la conoscenza di alcune discipline sportive.

### **CYBERBULLISMO**

Il nostro Istituto Comprensivo non ha mai sottovalutato la necessità di porre attenzione alle problematiche relative al bullismo e al Cyberbullismo, in particolar modo in questo periodo dominato da un utilizzo sempre più assiduo della rete.

La scuola promuove progettualità volte alla prevenzione del fenomeno secondo una

prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, che guidi gli alunni verso una cittadinanza digitale pienamente consapevole. La prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è infatti la cura della relazione con l'altro, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, ed estesa ad ogni soggetto della comunità educante, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in percorsi formativi, informativi e partecipativi.

Le iniziative sono varie e molteplici: dagli interventi finalizzati alla conoscenza dei rischi e all'uso sicuro delle tecnologie informatiche agli incontri con esperti sulle problematiche adolescenziali.

La partecipazione ad eventi organizzati per il Safer Internet Day e le attività realizzate in questo frangente diventano occasioni di riflessione, dibattito e dialogo con il territorio.

Cornice di questa progettualità sono le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", aggiornamento di quanto emanato dal MIUR nell'ottobre 2017, che recepiscono le integrazioni e le modifiche necessarie previste dagli interventi normativi, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e del documento di E-policy appositamente redatto dal nostro istituto comprensivo.

### **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS)**

Il progetto afferisce all'area Competenze chiave di cittadinanza ed è presente nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto e nei Piani di Contenuti Metodi e Strategie della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. La scuola, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, è capofila della rete Provinciale SPS. Essa, aderendo alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute", si impegna ad operare, ad implementare e a condividere le buone pratiche in base alle indicazioni del Modello delle Scuole che Promuovono Salute, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il progetto si ispira a **principi fondamentali** di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

L'attività comprende corsi di formazione di I e II livello per docenti, attuazione di UDA e compiti autentici inerenti al tema della dieta mediterranea e dei corretti comportamenti alimentari, con l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, di momenti quotidiani

strutturati dedicati alla Pausa Attiva.

L'alunno, accompagnato dai docenti del Team e dei CDC, si impegna a: sviluppare uno stile di vita sano; imparare a prendersi cura di sé e della propria salute; rispettare l'altro e le diversità.

### VERSO UNA SCUOLA AMICA

Il progetto afferisce alle aree della Partecipazione e dell'Inclusione ed è presente nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto e nei Piani di Contenuti Metodi e Strategie della Scuola Primaria. Le attività, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, sono finalizzate a promuovere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza e ad attuare prassi educative attraverso percorsi didattico-educativi relativi ad alcuni articoli della Convenzione.

Ogni anno l'intero istituto sceglie un Articolo della Convenzione da approfondire e vivere nella realtà scolastica, al fine di comprendere e conoscere i diritti di ciascun bambino e adolescente, nell'ottica più ampia di divenire un cittadino consapevole, responsabile e capace di cogliere il senso della reale equità, inclusione e partecipazione attiva, oltre al saper vivere il tema della Sostenibilità come apertura verso il prossimo.

In questo progetto gli alunni, guidati dai docenti, si impegnano a comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; comprendere i punti di vista e collaborare con gli altri; riconoscere pari dignità alle persone senza distinzioni "di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, personali e sociali" (Costituzione Italiana, art. 3).

### LABORATORI Tempo Prolungato

Nella sede della scuola secondaria di Miradolo Terme, con organizzazione oraria a tempo prolungato, due spazi orari pomeridiani sono dedicati ad attività laboratoriali.

Le attività laboratoriali hanno i seguenti obiettivi formativi: potenziamento culturale, potenziamento culturale/linguistico, potenziamento matematico/tecnologico, potenziamento matematico/scientifico, potenziamento linguistico, potenziamento musicale, potenziamento tecnico/artistico, potenziamento motorio/sportivo.

### **CAMPUS ORIENTAMENTO**

Il Campus dell'orientamento consiste nell'organizzazione di una o più giornate aperte alla presentazione dell'Offerta formativa delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio,

in presenza o in videoconferenza (a.s. 2021/22). Le attività previste hanno i seguenti obiettivi formativi: informare studenti (e genitori in caso di campus in presenza) in merito all'Offerta formativa delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio; orientare le scelte future degli studenti; potenziare la conoscenza di sé e l'autoconsapevolezza.

### **PROGETTO CON.D.OR**

L'attività di orientamento, coadiuvata da esperti del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia, offre la possibilità ai genitori e agli alunni di ricevere un profilo dinamico in relazione alle attitudini ed abitudini personali per consentire una scelta futura più consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese: l'attività svolta dagli esperti attraverso percorsi laboratoriali e la compilazione di questionari personali ha l'obiettivo di orientare alle scelte future e di riflettere sugli aspetti personali legati alla propria personalità.

### **PROGETTO LAB TALENTO – LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO (PLUSDOTAZIONE)**

Il progetto in questione si configura come un complesso di attività legate alla valorizzazione delle eccellenze certificate, al fine di fornire strumenti metodologici e didattici in grado di supportare i docenti nello svolgimento delle loro attività curricolari.

Le attività mirano allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni ad Alto Potenziale. Sono previste attività di formazione per docenti nonché per le famiglie degli alunni AP, finalizzate al raggiungimento del pieno successo formativo.

Il progetto in questione prevede la partecipazione di altre istituzioni scolastiche. L'Istituto Comprensivo di Villanterio ne è scuola capofila, supportata dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia.

### **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Nell'ottica della crescita armonica di ciascun ragazzo affidato, l'Istituto, in accordo con i Piani Di Zona, ha attivato un progetto di ascolto e consulenza affidato alla Coop. Metaphora Onlus. La cooperativa Metaphora, che gestisce questa progettualità per un totale di 60 ore annuali, ha come obiettivi fondamentali l'ascolto, la promozione del benessere, la prevenzione primaria del disagio tramite la realizzazione di uno spazio di ascolto rivolto agli studenti, agli insegnanti e ai genitori e la collaborazione con tutti i servizi che si occupano del benessere dei

minori e delle famiglie. Inoltre, da alcuni anni è attivo, come momento di riflessione e sostegno ai ragazzi, insegnanti e famiglie, uno sportello di Ascolto gestito dal Consultorio Familiare Pavia Onlus, che si interseca con le progettualità proposte e fornisce, in un periodo di ripresa durante l'emergenza Pandemica, un ulteriore sostegno agli studenti adolescenti. Lo sportello si colloca all'interno dell'Istituto scolastico, in uno spazio che, tenendo conto delle risorse della scuola, è di facile accesso, tranquillo, tale da permettere l'espressione dei propri problemi senza interruzioni, e da garantire la tutela della privacy. Tra i principali obiettivi del servizio si possono ricordare: l'affiancamento della scuola nell'ascolto delle problematiche adolescenziali, l'individuazione e la presa in carico di situazioni di disagio personale, l'aiuto nell'individuare problemi e possibili soluzioni, la prevenzione e il contrasto di elementi di disagio giovanile (uso/abuso di sostanze, atti di bullismo, disturbi alimentari...), una migliore comunicazione tra adolescenti e tra adolescenti ed adulti.

### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE (PNSD)**

Lo svolgimento di attività didattiche a distanza, sperimentato in maniera massiva per la prima volta nell'a.s. 2019-2020 durante l'emergenza sanitaria seguita all'epidemia di COVID-19, ha richiesto adattamenti specifici a criteri, modalità e tempistiche. Lo svolgimento di attività a casa, (compiti, test, quiz), la partecipazione a lezioni a distanza, la verifica degli obiettivi, ma soprattutto delle competenze digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), che si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Le progettazioni dell'istituto sono finalizzate allo sviluppo del pensiero logico, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", con particolare attenzione a:

- consapevolezza delle norme giuridiche e sociali in termini di "Diritti della Rete", educazione all'uso positivo e consapevole dei media e della rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni;
- educazione alla valutazione della qualità e dell'integrità delle informazioni, alla lettura di nuovi linguaggi del digitale, scrittura e collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e uso dei dati, alle potenzialità di internet;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche con l'implementazione di ausili come la LIM in tutte le aule e, dove necessario, la loro



sostituzione con le DIGITAL BOARD.

Consolidate le metodologie di lavoro praticate negli ultimi due anni scolastici, si prevede comunque un rafforzamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi curriculari finalizzati all'utilizzo delle classroom, che diventano un valido strumento di comunicazione, trasmissione di materiali didattici, scambio.

La presenza di un animatore digitale all'interno dell'istituto permette la formazione diretta e indiretta del corpo docente, attraverso la divulgazione di materiale informativo inerente la didattica e le competenze digitali. L'organizzazione di laboratori formativi stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.

Gli obiettivi e le azioni da intraprendere nel triennio in oggetto si possono sintetizzare nel seguente modo:

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure professionali.

Concludere un ciclo di sperimentazione del progetto "tablet" (utilizzo del tablet nella didattica quotidiana, partito nell'a.s. 2021/22 nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della secondaria di I grado).

**ALLEGATI:**

progetto Trinity.pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AI SENSI DELL'O.M. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020, il Nostro Istituto sta procedendo all'aggiornamento del Documento Onnicomprensivo sulla Valutazione ed ai suoi allegati, con particolare attenzione alla Scuola Primaria, ma in ottica di continuità con la Scuola Dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **La valutazione nella Scuola Dell'Infanzia**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione e del processo educativo, con la finalità di mantenere la consapevolezza di ciò che si sta costruendo, per migliorare il progetto educativo e promuovere in tutti i bambini un approfondimento che valorizzi le loro potenzialità, in relazione alla loro storia personale, al loro sviluppo e all'apprendimento.

In ottica di una reale continuità tra i gradi presenti nel nostro Istituto, i docenti della Scuola dell'infanzia, che da alcuni anni sperimentano il RAV nazionale e sono in costante aggiornamento in merito alla tematica della valutazione e dell'autovalutazione - dando seguito all'O.M. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020, e cogliendo il forte nesso tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - hanno ridefinito il documento di Valutazione, al fine di agevolare lo sguardo delle famiglie ad una nuova visione valutativa per giudizi descrittivi.

La recente normativa in tema di valutazione della scuola primaria ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo. Tale cambiamento ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Anche la scuola dell'infanzia ha elaborato un documento di valutazione con il giudizio descrittivo su tre differenti livelli anziché quattro (scuola primaria) : livello base - livello intermedio - livello avanzato . La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Si allega il documento di valutazione elaborato (sperimentazione)

2022 - 2024 per PTOF

**ALLEGATI:**

documento di valutazione 2021 -22.pdf

**LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La nuova valutazione, in questi primi due anni di sperimentazione, è caratterizzata da un percorso dinamico ed in fase di elaborazione ed ottimizzazione, mediante la costruzione e l'uso di strumenti condivisi, al fine di assicurare i criteri di equità, omogeneità e trasparenza. A questo scopo i dipartimenti, con incontri periodici e a seguito di una formazione di istituto e di un monitoraggio costante, stanno revisionando i documenti fondamentali per un percorso condiviso e di costruzione costante: Curricolo Verticale e Piani di Contenuti Metodi e Strategie. In tali documenti sono definiti obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza in linea con le Indicazioni Nazionali, Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018) e le Competenze chiave per l'apprendimento permanente Nuovo Quadro di Riferimento Europeo del 22 maggio 2018.

I dipartimenti, inoltre, procedono alla costruzione di prove condivise da somministrare alla fine di ogni quadrimestre in tutti i plessi dell'istituto, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti e calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base alla classe frequentata.

Ben consapevoli del valore formativo della valutazione, i docenti monitorano i risultati conseguiti dagli studenti tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali, allo scopo di favorire la consapevolezza e l'autovalutazione e di orientare, in modo personalizzato, il processo di insegnamento-apprendimento.

**ALLEGATI:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE cl. 5 scuola primaria.pdf

**LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione “ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”. È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica.

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei Consigli di Classe. Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione ha sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti. Valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione deve essere condivisa con l'alunno e socializzata con i genitori, al fine di creare un team coeso che possa partecipare in modo proficuo al progetto educativo e didattico. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si sottolinea ancora di più l'esigenza dell'autovalutazione e della presa di coscienza da parte di ciascun alunno del percorso fatto, del processo messo in atto per raggiungere determinati obiettivi e del livello conseguito, in modo da poter orientare il proprio percorso ed il proprio impegno in termini positivi, al fine di divenire competente, costruire un reale sapere ed essere protagonista.

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, come già sottolineato, ma anche dei diversi punti di partenza, e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico, osservazioni sistematiche, anche degli obiettivi e competenze trasversali) dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

La valutazione si basa su dati raccolti attraverso varie tipologie di prove di verifica: scritte, orali o pratiche, che intendono rilevare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni. Per questo motivo è necessario delimitare bene gli ambiti di valutazione, ossia programmare cosa si vuole valutare e quali indicatori usare. Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito

all'inizio di ogni anno, in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno. Per la rilevazione, l'analisi e la comparazione degli esiti, l'istituto si avvale di strumenti di lavoro specifici. Le prove di verifica, siano prove comuni o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e attribuendo punteggi prestabiliti agli item/esercizi proposti. E' quindi necessario che a livello dipartimentale si definiscano momenti di raccordo, socializzazione e condivisione di pratiche.

I dipartimenti, a seguito dell' O.M. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020, cogliendo il reale significato ed il lavoro sotteso in ottica di valutazione formativa ed autovalutazione, hanno elaborato un nuovo strumento di valutazione in raccordo con i criteri e gli strumenti di valutazione della scuola primaria: "Rubriche valutative per le classi Prime".

**ALLEGATI:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE\_ITALIANO classe I secondaria.pdf

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

### **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

La scuola mette in atto protocolli di accoglienza e di inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali ed alunni stranieri costantemente aggiornati secondo la normativa vigente, che consentono un monitoraggio, una valutazione in itinere e finale in sintonia con i percorsi attivati.

I Team docenti e Consigli di Classe con alunni con Disabilità hanno seguito un percorso di formazione obbligatoria organizzato dalla scuola polo dell'Ambito 29. "Formazione obbligatoria dei docenti con alunni con disabilità"- Scuola Webinar - per un totale di 25 ore, al fine di confrontarsi ed approfondire le tematiche legate all'inclusione.

Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, sottolinea la necessaria condivisione e interazione costante e costruttiva di tutti i soggetti che accompagnano ciascun alunno nel

percorso di crescita: famiglie, Unità Multidisciplinare, docenti, educatori, assistenti ad personam e Dirigente Scolastico – GLO (Gruppo di lavoro Operativo). Soggetti che si incontrano e si confrontano nei momenti di stesura ragionata ed attenta dei documenti: PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato). In questi incontri strutturati di stesura, monitoraggio e revisione ci si sofferma e si attua una riflessione condivisa tra professionisti e famiglie ponendo al centro ciascun ragazzo affidato come “bene” che deve crescere e rendersi autonomo e responsabile, oltre che soddisfatto del proprio percorso, trovare il proprio reale ben-essere ed essere testimone e portatore di questo bene.

Allegare: piano inclusione

### **Recupero, Consolidamento e Potenziamento**

L'istituto ha attivato percorsi individualizzati e studiati che consentono a ciascuno studente di apprendere nelle modalità e nei tempi più consoni e di costruire se stesso sperimentandosi in un luogo che sostiene, protegge e stimola. Un luogo che propone un pensiero aperto che vede interdisciplinarietà e multidisciplinarietà alla base della strutturazione dei percorsi. La scuola, infatti, è intesa come Luogo per eccellenza che consente di riconoscere, sviluppare e perfezionare i propri talenti e le proprie competenze. Ogni Team/CDC è tenuto ad utilizzare metodi innovativi, strategie personalizzate e tempi di lavoro e confronto: la flessibilità dei docenti è preziosa per poter strutturare percorsi per classi aperte, in piccolo gruppo e gruppi di livello che consentano la reale sperimentazione e la possibilità di misurarsi in un contesto protetto e familiare per poi proseguire certi nei percorsi personali.

La scuola è un'opportunità per tutti che permette di sperimentare il proprio valore nel gruppo e consente la costruzione di un sé capace di sentirsi Protagonista e di essere stimolo per gli altri in un gioco di legami costruttivi e proficui.

Dunque, come da anni si esplicita nei nostri documenti, Inclusione e Differenziazione sono in sinergia e alla base della crescita degli alunni affidati.

Gli interventi messi in atto dalla Scuola per tutti gli alunni, prevedono momenti di recupero,

consolidamento e potenziamento curricolare che avvengono con risorse interne ed esterne in progettualità in Rete.

In particolare, per gli alunni NAI (Studenti neoarrivati in Italia) o presenti sul territorio da pochi anni, che necessitano di Prima e Seconda Alfabetizzazione, l'Istituto ha predisposto progettualità che vedono più soggetti in gioco per potenziare e rendere efficace l'insegnamento della Lingua Italiana L2. Tale progettualità vede un gioco sinergico ed in Rete tra docenti curricolari, docenti dell'organico potenziato e Piani Di Zona, che hanno affidato l'attività di mediazione e facilitazione alla Coop. Finis Terrae. La collaborazione permette all'Istituto di incrementare le progettualità di alfabetizzazione interna (fondi AARR/Flessibilità/Organico Potenziato) e consente ai genitori di interfacciarsi con i docenti mediante la partecipazione di mediatori linguistici durante i momenti di colloquio individuale, oltre che la traduzione dei documenti di istituto in lingue differenti.

I percorsi di recupero, consolidamento e/o potenziamento, interni ed esterni, sono monitorati attraverso incontri e stesura di format di rendicontazione. In particolare, gli interventi di potenziamento risultano efficaci in quanto una buona percentuale di alunni iscritti consegue, con risultati soddisfacenti, le certificazioni internazionali.

**ALLEGATI:**

UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO (l'alfabetizzazione in rete - ic e PDZ).docx

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### **Collaboratore/i del Dirigente Scolastico**

I compiti dei collaboratori della Dirigente Scolastica sono: sostituire a tutti gli effetti la D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali o motivi personali; predisporre il lavoro per il Collegio dei Docenti, redigere il verbale e curare la predisposizione degli atti conseguenti le decisioni/delibere del Collegio dei Docenti; partecipare agli incontri di staff di Dirigenza; facilitare le comunicazioni tra D.S. e i colleghi docenti, e tra genitori e docenti; presiedere, su delega specifica, riunioni di docenti; tenere i contatti e lavorare in condivisione con i docenti coordinatori della scuola Primaria, Secondaria e della scuola dell'Infanzia; valutare e modificare, previo accordo con la Dirigente Scolastica, la calendarizzazione degli impegni dell'anno scolastico; rappresentare, su delega specifica, la Dirigente Scolastica nelle manifestazioni pubbliche; garantire il regolare funzionamento dei tre gradi di scuola; vigilare sulla rispondenza alla normativa vigente del Regolamento di Istituto e sul suo rispetto; collaborare con la D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica.

#### **Staff di dirigenza**

A partire dall'a.s. 2018-2019 lo Staff di Dirigenza è stato ulteriormente ampliato con la partecipazione dei docenti referenti del Cyberbullismo e del PNSD (Animatore Digitale), ritenuti figure significative e caratterizzanti le progettualità di pertinenza. Dall'a.s. 2020-21 si è aggiunto il referente Covid di Istituto.

#### **Docenti FS**

Le Funzioni Strumentali, in numero di tre unità, risultano così articolate:

- Funzione strumentale 1 AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI COORDINAMENTO





DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DI CONTINUITÀ, con i seguenti obiettivi: Orientamento: 1. 1 Strutturazione di macroprogettualità di istituto trasversali complementari all'azione didattica con monitoraggi e valutazione intermedia e finale. Continuità: 1. 1 Implementazione dei documenti di passaggio tra un grado di scuola e l'altro 1. 2 Pianificazione di attività/percorsi curricolari trasversali.

- Funzione strumentale 2 AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Funzione strumentale 2 - COORDINAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA con i seguenti obiettivi: • Supportare i docenti scuola infanzia. • Favorire momenti di dialogo/incontro tra docenti scuola infanzia. • Migliorare le capacità di confronto.
- Funzione strumentale 3 AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI COORDINAMENTO DI ATTIVITA' DI INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE 1. Strutturare percorsi per livelli cognitivi e/o attività laboratoriali di inclusione e differenziazione 2. Diffusione di percorsi di potenziamento anche sulla scuola primaria con Certificazioni Internazionali.

### Capidipartimento

I Capidipartimento costituiscono importanti figure di coordinamento disciplinare sia nella scuola secondaria di I grado che, a partire dal corrente anno scolastico, nella scuola primaria. Le specificità sono di condivisione, socializzazione delle metodologie e dei risultati conseguiti dagli studenti nel corso dell'a.s., ma anche di analisi e comparazione sia con i risultati nelle prove standardizzate nazionali che a distanza. Le discipline curricolari afferiscono alle seguenti aree dipartimentali: - Italiano - Matematica (con Tecnologia) - L2 ( lingua Inglese e Francese) - Materie affini ( Arte - Musica - Scienze Motorie - Religione). Inoltre, vengono calendarizzati incontri di raccordo tra i due ordini di scuola, in tema di progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione.

### Referenti di plesso

Il referente di plesso: cura il buon funzionamento generale del plesso; coordina gli incontri collegiali; cura la circolazione dei materiali, delle circolari, raccoglie adesioni; definisce in accordo con il Dirigente Scolastico le comunicazioni per i colleghi, per i genitori, per gli alunni; comunica al Dirigente Scolastico problematiche di plesso; segnala problemi relativi alla struttura; organizza l'utilizzo degli spazi comuni; coordina la predisposizione degli orari.

### Responsabili dei laboratori



Il Responsabile di laboratorio è responsabile dei laboratori di informatica, della biblioteca e dei sussidi in generale con i seguenti compiti specifici: LABORATORIO DI INFORMATICA - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza. BIBLIOTECA - Curare la raccolta e l'ordinamento di documenti e di altri materiali di informazione e documentazione; garantire la promozione dell'uso dei propri materiali sia attraverso i servizi di consultazione e prestito, sia attraverso inviti alla lettura; motivare gli interessi culturali anche attraverso la collaborazione con le altre biblioteche, archivi e musei della provincia; SUSSIDI - Controllare e riordinare i sussidi in inventario, ad inizio e a fine anno; dare consulenza sull'utilizzo dei vari sussidi; distribuire sussidi ai docenti, su richiesta degli stessi; verificare funzionalità e richiesta di manutenzione; predisporre elenchi di facile consultazione, finalizzati all'individuazione rapida della collocazione dei vari sussidi.

### **Animatore digitale e responsabile sito web**

L'animatore digitale, a partire dall'a.s. 2018-2019, fa parte dello Staff di Dirigenza, con l'obiettivo di promuovere interventi legati a quanto specificato nell'art. 1 c. 59 della L107/2017. Relativamente ai responsabili della gestione del sito web, sono presenti due figure all'interno dello stesso ruolo, un docente e un Assistente Amministrativo con compiti specifici:

- pubblicazione relativa alle attività svolte dagli alunni nei singoli plessi (Docente)
- pubblicazione di documenti amministrativi (Assistente Amministrativo).

### **Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia**

L'assegnazione delle risorse consente la realizzazione di progettualità legate sia all'ampliamento dell'offerta formativa, nonché al rinforzo curricolare (matematica ed italiano),



al supporto delle varie fasi di alfabetizzazione o ad attività in compresenza. Per la scuola secondaria, la risorsa è distribuita equamente a supporto delle tre sedi (Magherno, Miradolo Terme, Villanterio) ed è utilizzata sia come supporto curricolare per periodi circoscritti, sia come potenziamento vero e proprio per la preparazione alle certificazioni Internazionali Trinity (GESE). L'istituto è Centro Trinity.

### **Organizzazione degli uffici amministrativi**

Le funzioni e i compiti del DSGA sono sottolineati nella direttiva della Dirigente Scolastica che afferiscono alle seguenti aree di competenza: - coordinamento ed organizzazione dell'ufficio di segreteria - attività di informazione, controllo, monitoraggio e verifica - gestione dei rapporti con gli EELL - progetti e PTOF - gestione Direttore dei servizi generali e amministrativi - contabile e finanziaria - gestione del personale scolastico - sicurezza - albo di istituto - privacy - trasparenza e autocertificazione - gestione degli aspetti sindacali - negoziazione (attività istruttoria).

### **Reti di scuole**

CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) • Formazione del personale • Risorse professionali condivise

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO (Università di Pavia – Dipartimento di psicologia) • Attività didattiche • Risorse professionali condivise

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE • Formazione del personale • Attività didattiche • Risorse professionali condivise Soggetti Coinvolti: Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.), Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali, ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

CPPC - "CENTRO DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE IN RETE PER PROTEGGERE



PASSATO, PRESENTE E FUTURO"

Formazione del personale • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti: Protezione Civile (comuni afferenti l'istituto)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### **ALLEGATI:**

IMPIANTO PEDAGOGICO 2021-22.pdf